

“Adriano Esistere per Essere” di Edoardo Orlando

“Adriano Esistere per Essere “ è il volume di poesie di E. Orlando uscito, quasi in sordina, per le Edizioni Gabrieli (pag. 80 £. 7000) e dedicato al nipotino volato in Cielo a soli quindici anni.

In questa nuova opera il poeta di “ Evasioni “ appare più fresco e giovanile, sebbene sempre fortemente ancorato ai canoni della metrica, in disuso tra i più.

La sua poesia nasce dall’animo e diventa canto che si mescola al coro d’angeli che “ un concento intona a bocca chiusa”. “ A notte sulle sponde del Verano” in attesa di un’alba che “ s’ingemmi di sole e di speranza che rutili d’Amore e d’Infinito”.

La prima parte è dedicata tutta al nipotino scomparso. Poi viene il “ Risveglio” delle altre poesie e con “ Giovinezza “ rimette piede sulla terra “ Come ossi di seppia “ come reincarnato. Ed alla donna che si ferma a raccogliarli sulla spiaggia infuocata, il poeta dice “ Se scoprirai la cenere” “ qualcosa ancor di caldo troverai “. I suoi versi sono ricchi di espressioni e latinismi che tenta con tutte le sue forze di salvare alla nostra lingua, ormai inquinata da neologismi d’oltre Manica.

Essi versi pur se lontani dal neoclassicismo si inquadrano in un decadentismo tardo , comunque sono importanti e li segnaliamo, oltre a chi di poesia si nutre, a chi di poesia si serve per insegnare ai giovani lingua e stile della nostra bella Italia e non erriamo se, noi giovani almeno, riconosciamo in Edoardo Orlando un “ Maestro “.